PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 24 - numero 5132 di Martedì 29 marzo 2022

Incidenti sul lavoro: Effetto domino

Un infortunio da schiacciamento per caduta di gravi. Come è successo? Come si sarebbe potuto evitare?

Pubblichiamo la storia di un incidente disponibile sul sito dell'ATS Brianza, che ha raccolto una serie di storie di casi veri indagati, con la speranza che l'informazione su questi eventi contribuisca a ridurre la possibilità del ripetersi ancora di infortuni con le stesse dinamiche.

Invitiamo i lettori a scaricare la scheda completa disponibile in fondo alla pagina per una lettura più completa.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0330] ?#>

Effetto domino

Tipo di infortunio: Schiacciamento per caduta di gravi / scivolamento carrelli manuali

Lavorazione: Comparto Metalmeccanico / movimentazione carrelli manuali in magazzino

Descrizione infortunio:

Contesto:

Produzione di macchine per lavorazioni tessili. Per la movimentazione delle macchine nelle varie fasi di produzione e assemblaggio vengono utilizzati dei carrelli in metallo, dotati di quattro ruote ed aventi un peso di circa 80 Kg. Quando non utilizzati, i carrelli vengono posizionati in magazzino o in altre zone della fabbrica, in posizione verticale e affiancati fra loro.

Dinamica incidente:

Il giorno dell'infortunio il magazziniere e l'infortunato si trovavano nel magazzino dove vedevano

che alcuni carrelli erano posizionati male. Nel tentativo di sistemare i carrelli, l'infortunato si poneva davanti a questi, tenendone 3 in equilibrio, mentre il magazziniere sistemava quelli male

allineati. Durante questa operazione l'infortunato non riusciva più, a causa del peso degli stessi,

a mantenere in equilibrio i carrelli, che, scivolando cadevano e lo investivano.

Contatto:

Carrelli caduti con il corpo.

Esito trauma:

- Frattura ischio-pubica destra
- Prognosi iniziale 90 giorni. Prognosi totale 139 giorni
- Postumi permanenti: 11%

Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- I carrelli non erano stoccati in modo adeguato e stabile; non era presente alcuna guida o sistema di contenimento atto ad evitare la caduta dei carrelli anche per cause accidentali, compresi gli urti o lo scivolamento della base;
- errore di movimentazione e di coordinamento tra l'infortunato e il magazziniere.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Mancanza di una procedura di lavoro che garantisse comunque lo stoccaggio ordinato e stabile dei carrelli manuali durante tutte le fasi, compreso il deposito e prelievo;
- Valutazione dei Rischi incompleta che non ha preso in considerazione il rischio dovuto all'accatastamento dei carrelli e non ha previsto un sistema di trattenuta dei carrelli in posizione di stoccaggio ordinata e stabile.

Come prevenire:

I luoghi di lavoro e di passaggio devono essere protetti contro la caduta o l'investimento di materiali; nel caso specifico le zone di deposito dei carrelli non utilizzati devono essere realizzate e attrezzate in modo da garantire lo stoccaggio ordinato e stabile dei carrelli per evitarne la caduta, adottando, ad esempio, strutture di sostegno come quelle visibili nelle foto seguenti.

Scarica la scheda completa (pdf)

Invito: *Le Altre ATS Lombarde, le ASL nazionali, le Aziende e loro Associazioni sono invitate a collaborare e contribuire a questa campagna informativa con altre schede di infortunio e di near-miss, comunicandolo al Coordinatore di questa Campagna di Promozione della Sicurezza* marco.canesi@ats-brianza.it

Per dettagli sugli obbiettivi di questa campagna comunicativa, si veda la relazione "Progetto ATS Brianza Impariamo dagli errori"

In particolare le Aziende e le loro Associazioni sono invitate a proporre nuovi casi di incidenti (near-miss) utilizzando il "MODELLO GUIDATO semplificato per la compilazione di nuove schede di incidente o near- miss"

 Licenza Creative Commons

---

www.puntosicuro.it